

Università di Pisa

Corso di Studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE NELLE CURE INTENSIVE E NELL'EMERGENZA - ADVANCED NURSING SCIENCES IN INTENSIVE AND EMERGENCY CARE (WICI-LM)
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)
Anno Ordinamento	2026/2027

Presentazione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di Studio			
Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio			
Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE		
Altre Strutture Didattiche			
Durata	2 Anni		
CFU	120		
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE NELLE CURE INTENSIVE E NELL'EMERGENZA		
Titolo Congiunto	No		
Atenei Convenzionati			
Doppio Titolo	undefined		
Modalità Didattica	Convenzionale		
Sede	Università di Pisa		
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano		
Indirizzo internet del Corso di Studio			
Ulteriori Informazioni			
Il corso è	NUOVA_IST		
Massimo numero di crediti riconoscibili	12		
Corsi della medesima classe	SCIENZE OSTETRICHE	INFERMIERISTICHE	E
	SCIENZE OSTETRICHE - PROFILO OSTETRICO	INFERMIERISTICHE	E

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

a) Motivazioni del CdS: ai fini dell'istituzione del Corso di Studio è stato costituito un Comitato proponente, composto dai docenti proponenti e da altri docenti dell'area medica, come di seguito specificato.

Prof. Lorenzo Ghiadoni, Presidente del Corso di Laurea in IFE-L, docente SSD MEDS-05/A

Dott. Nicola Pagnucci, docente SSD MEDS-24/C

Dott.ssa Annalisa Simonetti, Responsabile dell'Unità Offerta Formativa – Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

Dott.ssa Angeliki Robessi, Responsabile per la Didattica – Unità Didattica Corsi di Studio 1

L'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'Emergenza si inserisce nel processo di revisione dell'offerta formativa delle professioni sanitarie avviato a seguito dell'emanazione del D.M. n. 159 del 6 febbraio 2026, che ha ridefinito l'assetto delle lauree magistrali della classe LM/SNT1, introducendo, accanto ai percorsi generalisti, specifici profili specialistici.

In tale contesto normativo, l'Università di Pisa ha avviato un percorso organico e coordinato di progettazione dei nuovi Corsi di Studio, finalizzato ad assicurare un adeguamento tempestivo e coerente alle innovazioni introdotte e a rispondere in modo strutturato ai bisogni emergenti del Servizio Sanitario Nazionale e regionale.

La progettazione del CdS è stata sviluppata attraverso un confronto sistematico con le principali parti interessate, coinvolte in occasione della riunione del 28 aprile 2026, che ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, accademici, delle aziende sanitarie, degli ordini professionali, delle società scientifiche e della Regione Toscana.

Dal confronto è emersa in modo condiviso la necessità di sviluppare percorsi formativi avanzati in grado di rispondere alla crescente complessità dei contesti assistenziali, in particolare nell'area critica ed emergenziale, caratterizzati da elevata intensità di cura, rapido evolversi delle condizioni cliniche e crescente integrazione tra competenze cliniche, tecnologiche e organizzative.

Gli stakeholder hanno evidenziato:

la necessità di professionisti infermieri con competenze avanzate nella gestione del paziente critico e nei processi decisionali complessi;

l'importanza di rafforzare l'integrazione tra formazione universitaria, pratica clinica e ricerca applicata;

il valore strategico della collaborazione tra università, aziende sanitarie e società scientifiche per la definizione dei profili professionali e dei percorsi di tirocinio;

l'esigenza di riconoscimento e valorizzazione dei nuovi profili specialistici anche in ambito organizzativo e contrattuale.

Le aziende sanitarie coinvolte hanno sottolineato in particolare il fabbisogno di figure in grado di operare nei contesti di terapia intensiva ed emergenza-urgenza con elevato grado di autonomia, capacità di integrazione multiprofessionale e competenze nella gestione dei processi assistenziali complessi, evidenziando la rilevanza strategica del CdS per il miglioramento della qualità e sicurezza delle cure.

Le società scientifiche e gli ordini professionali hanno espresso un forte apprezzamento per l'impostazione dei nuovi percorsi, riconoscendone la coerenza con l'evoluzione della professione infermieristica e con i bisogni del sistema sanitario.

La progettazione del CdS si configura pertanto come esito di un processo partecipato e condiviso, orientato alla costruzione di un'offerta formativa innovativa, interdisciplinare e fortemente integrata con il contesto professionale e istituzionale di riferimento.

Il Corso risponde inoltre alla strategia di sviluppo dell'Ateneo volta al rafforzamento dell'area medica e sanitaria, alla qualificazione dell'offerta formativa e alla promozione di percorsi avanzati coerenti con i

modelli europei di formazione specialistica.

b) Analisi del contesto formativo: il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'Emergenza si inserisce in un contesto formativo nazionale in evoluzione, caratterizzato dall'introduzione, a seguito del D.M. n. 159/2026, di percorsi magistrali distinti tra profili generalisti e specialistici nell'ambito della classe LM/SNT1.

A livello nazionale, l'offerta formativa nell'area infermieristica è stata storicamente orientata a percorsi magistrali generalisti, con una limitata presenza di percorsi specificamente dedicati allo sviluppo di competenze avanzate in ambiti clinici ad alta complessità. L'introduzione delle lauree magistrali specialistiche rappresenta pertanto un elemento di innovazione significativo, volto a colmare un gap formativo e ad allineare il sistema universitario italiano ai modelli internazionali, in cui sono consolidati percorsi avanzati in area critica ed emergenziale.

In tale scenario, il Corso si colloca come parte di una rinnovata offerta formativa dell'Università di Pisa che prevede, in modo integrato e complementare:

- un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche (profilo generalista);
- un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ostetriche;
- il presente Corso di Laurea Magistrale specialistico in Cure Intensive ed Emergenza;
- un Corso di Laurea Magistrale specialistico in Cure Primarie e e Infermieristica di famiglia e comunità.

Questa articolazione consente di differenziare i percorsi formativi in funzione degli ambiti di competenza e dei bisogni del sistema sanitario, evitando sovrapposizioni e garantendo una chiara identità formativa per ciascun CdS.

A livello territoriale e regionale, l'analisi del contesto evidenzia un'elevata domanda di professionisti infermieri con competenze avanzate nei contesti di terapia intensiva, emergenza-urgenza e gestione del paziente critico, in relazione:

- all'aumento della complessità clinico-assistenziale;
- all'evoluzione tecnologica dei setting di cura;
- alla necessità di garantire elevati standard di qualità e sicurezza;
- alla crescente integrazione tra ospedale e territorio nei percorsi assistenziali complessi.

Il contesto formativo locale è inoltre caratterizzato dalla presenza di una rete consolidata di sedi didattiche e strutture assistenziali (Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana e Azienda USL Toscana Nord Ovest), che rappresentano ambienti ad alta intensità di cura e offrono opportunità formative coerenti con gli obiettivi del CdS, sia per le attività di tirocinio sia per lo sviluppo di progetti di ricerca applicata.

L'Università di Pisa dispone inoltre di competenze accademiche e scientifiche consolidate nei settori clinici, infermieristici, organizzativi e metodologici, nonché di collaborazioni con istituzioni di eccellenza, quali la Scuola Superiore Sant'Anna, che contribuiscono a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, in particolare negli ambiti della ricerca applicata, dell'analisi dei dati e dell'innovazione organizzativa.

Il Corso si inserisce pertanto in un contesto favorevole, caratterizzato da:

- coerenza con il quadro normativo nazionale;
- integrazione con l'offerta formativa dell'Ateneo;
- forte raccordo con il sistema sanitario regionale;
- disponibilità di contesti clinici ad alta complessità;
- presenza di competenze accademiche e scientifiche adeguate.

In tale prospettiva, il CdS è progettato per rispondere in modo mirato ai fabbisogni formativi emergenti, contribuendo allo sviluppo di profili professionali specialistici in grado di operare efficacemente nei contesti di area critica ed emergenza.

c) Individuazione e consultazione delle parti interessate: l'individuazione delle parti interessate è stata effettuata in coerenza con la natura del Corso di Studio e con il profilo professionale atteso, includendo i principali attori istituzionali, professionali, accademici e organizzativi coinvolti nei processi assistenziali, formativi e di sviluppo della professione infermieristica in area critica ed emergenziale.

In particolare, sono stati identificati e coinvolti:

- rappresentanti delle aziende sanitarie e ospedaliere del territorio regionale (Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda USL Toscana Nord Ovest);
- rappresentanti degli ordini professionali (Ordine delle Professioni Infermieristiche);
- rappresentanti della Regione Toscana, con competenze in materia di programmazione sanitaria e fabbisogni professionali;
- rappresentanti delle società scientifiche di area infermieristica e clinica;
- rappresentanti del mondo accademico, inclusi docenti e coordinatori dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie;
- rappresentanti degli studenti e dei neolaureati;
- altri stakeholder rilevanti, quali associazioni professionali e organizzazioni coinvolte nei percorsi assistenziali complessi.

La consultazione è stata realizzata attraverso un incontro strutturato svoltosi in data 28 aprile 2026, finalizzato alla condivisione del quadro normativo di riferimento, alla presentazione della proposta di riorganizzazione dell'offerta formativa e alla raccolta di contributi utili alla progettazione dei nuovi Corsi di Studio.

d) Utilizzo degli esiti delle consultazioni: gli esiti delle consultazioni con le parti interessate sono stati utilizzati in modo sistematico nella definizione dell'impianto complessivo del Corso di Studio, contribuendo in maniera sostanziale alla costruzione del profilo professionale, degli obiettivi formativi e dell'architettura del percorso.

In particolare, i contributi emersi durante l'incontro del 28 aprile 2026 hanno evidenziato la necessità di:

- rafforzare le competenze clinico-assistenziali avanzate nei contesti di terapia intensiva ed emergenza-urgenza;
- sviluppare capacità di gestione dei percorsi assistenziali complessi e di presa in carico del paziente critico;
- integrare competenze organizzative, decisionali e di leadership clinica;
- potenziare le competenze relazionali, comunicative ed etico-professionali, con particolare riferimento alla gestione delle situazioni ad elevato impatto emotivo e ai processi decisionali complessi (fine vita, consenso, coinvolgimento della famiglia);
- promuovere competenze metodologiche nella ricerca, nella valutazione della qualità e nella sicurezza delle cure.

Tali indicazioni sono state recepite nella progettazione del Corso di Studio attraverso:

- la definizione di un profilo professionale orientato alla gestione avanzata del paziente critico in contesti ad alta complessità;
- l'organizzazione del percorso formativo in aree coerenti con i bisogni espressi (clinico-assistenziale, organizzativa, ricerca/qualità, formazione e sviluppo professionale, relazionale/etica);
- la strutturazione di corsi integrati che favoriscono l'integrazione tra dimensione clinica, organizzativa e relazionale;
- l'introduzione di insegnamenti specifici dedicati alla gestione dei percorsi complessi, alla comunicazione in situazioni critiche, all'etica clinica e alla sicurezza delle cure;
- il rafforzamento delle attività di tirocinio e delle esperienze applicative nei contesti di area critica ed emergenziale.

Gli esiti delle consultazioni hanno inoltre orientato:

- la definizione dei learning outcomes, in coerenza con i Descrittori di Dublino;
- la costruzione della matrice di Tuning, garantendo l'allineamento tra obiettivi formativi e attività didattiche;
- l'individuazione delle sedi di tirocinio e delle modalità di collaborazione con le strutture sanitarie;
- l'attenzione allo sviluppo di competenze trasversali (decision making, teamwork, comunicazione, gestione dello stress).

Il processo di utilizzo degli esiti delle consultazioni si configura come dinamico e continuo: i feedback delle parti interessate saranno oggetto di monitoraggio periodico e costituiranno elemento fondamentale per le future revisioni del Corso di Studio, nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'emergenza

Funzioni in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'Emergenza è un professionista con competenze avanzate nella gestione dei processi assistenziali in contesti ad elevata complessità clinica, caratterizzati da instabilità o potenziale instabilità delle condizioni di salute, che richiedono monitoraggio continuo e interventi assistenziali avanzati per il supporto delle funzioni vitali.

Opera con autonomia e responsabilità nell'ambito delle cure intensive e dell'emergenza, svolgendo funzioni di:

- gestione e coordinamento dei processi assistenziali complessi;
- applicazione e adattamento delle evidenze scientifiche alla pratica clinica;
- sviluppo, implementazione e valutazione di modelli organizzativi e percorsi assistenziali innovativi nei contesti ad elevata complessità
- consulenza professionale a colleghi e altri professionisti sanitari;
- supervisione e tutorato per lo sviluppo professionale;
- partecipazione e collaborazione a progetti di ricerca e miglioramento della qualità.

Competenze associate alla funzione:

Sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale può operare in contesti caratterizzati da elevata intensità di cura e complessità assistenziale:

- strutture ospedaliere, in particolare:
 - o terapie intensive e sub-intensive
 - o dipartimenti di emergenza-urgenza (DEA)
 - o blocchi operatori
 - o dipartimenti di anestesia
- servizi di emergenza territoriale (intra ed extraospedalieri);
- contesti ad elevata specializzazione, quali centri trapianto, centri grandi ustionati e altre unità ad alta complessità assistenziale;
- ambiti di formazione e ricerca, presso università, enti di formazione e istituti di ricerca;
- contesti organizzativi e di governo clinico, con funzioni di sviluppo professionale, miglioramento della qualità e gestione dei processi assistenziali.

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Professioni sanitarie infermieristiche (3.2.1.1.1)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione (2.5.1.1.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche (2.6.2.2.3)

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'Emergenza è richiesto il possesso della Laurea in Infermieristica (classe L/SNT1) o di altro titolo equipollente ai sensi della normativa vigente.

In coerenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026 per la classe LM/SNT1, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree:

- discipline infermieristiche cliniche, con particolare riferimento ai processi assistenziali e alla presa in

carico della persona;

- elementi di fisiopatologia e assistenza infermieristica nelle condizioni di instabilità clinica;
- organizzazione dei servizi sanitari e modelli assistenziali;
- metodologia della ricerca e principi della pratica basata sulle evidenze;
- elementi di comunicazione, relazione e gestione dei processi assistenziali in contesti complessi

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene secondo modalità definite dal regolamento didattico del corso, che possono includere:

- valutazione del curriculum formativo e professionale;
- prova concorsuale.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure Intensive e nell'Emergenza è progettato per sviluppare competenze avanzate, verificabili e misurabili nella gestione dei processi assistenziali in contesti ad elevata complessità clinica, organizzativa e tecnologica, in coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe LM/SNT1 – Scienze infermieristiche e ostetriche, come ridefinita dal Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026, che prevede l'istituzione di percorsi formativi specialistici in ambito infermieristico.

Il Corso forma un infermiere specialista in grado di operare con autonomia e responsabilità nei contesti di area critica intra ed extraospedaliera, caratterizzati dalla presenza di persone in condizioni di instabilità o potenziale instabilità clinica che richiedono monitoraggio continuo e interventi assistenziali avanzati per il supporto o la sostituzione delle funzioni vitali.

Il percorso è orientato allo sviluppo integrato di competenze nei seguenti ambiti:

- area clinico-assistenziale specialistica, relativa all'accertamento infermieristico avanzato, al monitoraggio clinico e strumentale, alla pianificazione e gestione degli interventi assistenziali complessi e all'utilizzo di tecnologie avanzate;
- area dell'emergenza-urgenza, comprendente la gestione delle condizioni tempo-dipendenti, il triage e le maxi-emergenze;
- area della qualità e sicurezza delle cure, con riferimento alla valutazione degli esiti, alla gestione del rischio e all'applicazione delle evidenze scientifiche;
- area organizzativa e gestionale dei processi assistenziali, relativa alla gestione della complessità organizzativa, al coordinamento dei percorsi assistenziali e allo sviluppo di modelli innovativi e sicuri di assistenza;
- area relazionale ed etico-deontologica, relativa alla gestione delle relazioni in condizioni critiche, al supporto ai familiari e ai processi decisionali complessi;
- area della ricerca, formazione e consulenza, finalizzata allo sviluppo della pratica basata sulle evidenze, della progettazione formativa e della supervisione clinica.

Ai fini indicati, gli obiettivi formativi specifici del Corso comprendono attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici avanzati e competenze operative specialistiche nei seguenti ambiti disciplinari:

- Scienze infermieristiche avanzate e clinico-assistenziali in area critica ed emergenziale, finalizzate alla comprensione dei processi fisiopatologici, all'accertamento avanzato, al monitoraggio clinico e alla gestione assistenziale del paziente critico;
- Scienze medico-chirurgiche applicate all'area critica, con particolare riferimento alle condizioni tempo-dipendenti, alle emergenze cliniche e chirurgiche, alla farmacologia clinica, all'anestesia e alle tecnologie di supporto e sostituzione delle funzioni vitali;
- Scienze infermieristiche applicate ai processi assistenziali complessi, orientate alla pianificazione avanzata, al clinical decision making, alla gestione dei trattamenti e dei percorsi assistenziali nei contesti ad alta intensità di cura;
- Scienze dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari in area critica, finalizzate alla gestione dei

flussi assistenziali, al triage, alla continuità delle cure, al case management e al coordinamento multiprofessionale;

- Scienze della ricerca infermieristica, della qualità e della sicurezza delle cure, volte allo sviluppo di competenze metodologiche, alla valutazione critica delle evidenze scientifiche e all'applicazione dell'evidence-based practice nei contesti clinici complessi;
- Scienze della formazione e dello sviluppo professionale infermieristico, orientate alla progettazione formativa, alla valutazione delle competenze e al ruolo educativo e di supervisione nei contesti clinico-assistenziali;
- Scienze psicologiche, relazionali e della comunicazione in ambito critico, finalizzate alla gestione della relazione terapeutica, della comunicazione con pazienti e familiari e delle dinamiche emotive nei contesti ad alta intensità assistenziale;
- Scienze etiche, giuridiche e deontologiche applicate all'area critica, con riferimento ai processi decisionali complessi, al consenso informato, alla responsabilità professionale e alle problematiche bioetiche, incluse le decisioni di fine vita.

Gli studenti, sotto la supervisione di tutor clinici esperti e professionisti con competenze avanzate in area critica, svolgono attività di tirocinio in contesti assistenziali ad alta intensità di cura, quali unità di terapia intensiva, servizi di emergenza-urgenza, aree chirurgiche complesse e servizi dedicati alla gestione del paziente critico e complesso.

Le attività di tirocinio sono finalizzate allo sviluppo di competenze avanzate clinico-assistenziali, organizzative, relazionali ed etico-professionali e comprendono:

- effettuare un accertamento infermieristico avanzato del paziente critico, integrando dati clinici, strumentali e laboratoristici e interpretando precocemente i segni di deterioramento;
- pianificare, attuare e valutare interventi assistenziali complessi, adattando le priorità in funzione dell'evoluzione clinica e delle condizioni di instabilità;
- applicare modelli di clinical decision making e utilizzare protocolli e linee guida evidence-based nella gestione del paziente in area critica ed emergenziale;
- utilizzare tecnologie avanzate e dispositivi per il monitoraggio e il supporto delle funzioni vitali, in collaborazione con il team multiprofessionale;
- partecipare alla gestione dei percorsi assistenziali complessi, inclusi i processi di triage, la continuità delle cure e il case management;
- collaborare con i professionisti sanitari nella gestione integrata delle situazioni clinico-assistenziali ad elevata complessità, contribuendo ai processi decisionali;
- gestire la relazione terapeutica con pazienti e familiari in condizioni di elevata vulnerabilità, utilizzando strategie comunicative efficaci anche in situazioni critiche;
- affrontare situazioni eticamente complesse, applicando i principi etico-deontologici, con particolare riferimento al consenso informato, alla limitazione dei trattamenti e alle decisioni di fine vita;
- analizzare criticamente la pratica clinica e organizzativa, utilizzando evidenze scientifiche e dati di letteratura per migliorare la qualità e la sicurezza delle cure.

L'attività professionalizzante comprende inoltre esperienze formative integrate quali simulazione ad alta fedeltà, attività di laboratorio, esercitazioni su casi clinici e partecipazione a momenti di debriefing strutturato, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, della capacità decisionale e della gestione dello stress nei contesti ad alta complessità.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo, della durata di due anni, è articolato in:

- un ambito formativo comune alle lauree magistrali in Scienze infermieristiche specialistiche (TIPO B), orientato allo sviluppo di competenze nella progettazione formativa, nella leadership clinica, nella consulenza e nella ricerca applicata;
- un percorso formativo specializzante, centrato sull'acquisizione di competenze avanzate nelle cure intensive e nell'emergenza, comprendente insegnamenti relativi all'accertamento avanzato, alla

pianificazione e gestione assistenziale, al triage, ai trattamenti clinico-assistenziali, ai percorsi complessi, agli aspetti relazionali ed etici;

- attività di tirocinio professionalizzante avanzato in contesti coerenti con la specializzazione (terapie intensive, emergenza-urgenza, anestesia), come previsto dal DM 159/2026;
- attività didattiche integrate e metodologie attive (incluse simulazioni avanzate) per lo sviluppo delle competenze cliniche, decisionali e relazionali finalizzate allo sviluppo delle competenze specifiche del curriculum nelle cure intensive e dell'emergenza.

Descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze avanzate nei processi fisiopatologici delle condizioni critiche, nei modelli assistenziali delle cure intensive e dell'emergenza, nei sistemi di monitoraggio clinico e strumentale e nei principi della ricerca applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di effettuare accertamenti infermieristici avanzati, pianificare e gestire interventi assistenziali complessi, applicare linee guida e utilizzare tecnologie avanzate per il supporto delle funzioni vitali nei contesti delle cure intensive e dell'emergenza.

Autonomia di giudizio

Il laureato sviluppa capacità decisionali autonome in contesti complessi e in rapida evoluzione, integrando dimensioni cliniche, etiche e organizzative.

Abilità comunicative

Il laureato è in grado di comunicare efficacemente con assistiti, familiari e team multiprofessionali in condizioni di elevato stress e di svolgere attività di consulenza e formazione.

Capacità di apprendimento

Il laureato sviluppa capacità di apprendimento continuo, con competenze nell'analisi critica della letteratura e nell'applicazione della ricerca alla pratica clinica.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative:

Le attività affini e integrative sono finalizzate:

- all'integrazione interdisciplinare nell'ambito psicologico-relazionale, con particolare riferimento alla comprensione dei processi intrapsichici e interpersonali che influenzano i comportamenti di salute, l'aderenza terapeutica e le dinamiche di relazione nei contesti assistenziali ad elevata complessità. Tali attività supportano lo sviluppo di competenze avanzate nella gestione della relazione di cura, nella comunicazione efficace con pazienti e caregiver e nel riconoscimento delle dimensioni emotive e psicologiche nei percorsi assistenziali, inclusi i contesti territoriali, critici e di emergenza;
- all'integrazione interdisciplinare nell'ambito economico-organizzativo e gestionale, con particolare riferimento ai modelli di gestione delle organizzazioni sanitarie, all'allocazione delle risorse, alla valutazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi e ai processi decisionali in contesti complessi. Tali attività contribuiscono allo sviluppo di competenze avanzate nella programmazione, gestione e valutazione dei servizi assistenziali, nonché nella leadership e nel coordinamento dei team professionali, in coerenza con gli obiettivi di qualità, sicurezza e sostenibilità dei sistemi sanitari.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi a carattere sperimentale, progettuale o di ricerca applicata, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La tesi deve dimostrare:

- la capacità di integrazione delle competenze clinico-assistenziali, organizzative e metodologiche acquisite;
- l'autonomia scientifica e la capacità di analisi critica della letteratura;
- la capacità di progettazione, conduzione e valutazione di interventi assistenziali, organizzativi o formativi in contesti di elevata complessità;
- l'applicazione della pratica basata sulle evidenze nei contesti delle cure intensive e dell'emergenza.

L'elaborato può riguardare:

- studi clinico-assistenziali in area critica;
- progetti di miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure;
- sviluppo e valutazione di percorsi assistenziali;
- studi organizzativi o formativi;
- utilizzo di metodologie innovative, inclusa la simulazione avanzata, per la valutazione di competenze e processi.

La discussione della tesi avviene davanti a una Commissione di laurea nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge e costituisce momento conclusivo del percorso formativo, volto a verificare il livello di autonomia, maturità professionale e capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Quadro delle attività formative

Classe: Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Intervallo di CFU	SSD
** Scienze infermieristiche nelle cure intensive e dell'emergenza	40 - 54	• BIOS-11/A - Farmacologia • MEDS-05/A - Medicina interna • MEDS-06/A - Chirurgia generale • MEDS-07/A - Malattie dell'apparato respiratorio • MEDS-07/B - Malattie dell'apparato cardiovascolare • MEDS-08/B - Nefrologia • MEDS-08/C - Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate • MEDS-10/B - Malattie infettive • MEDS-13/C - Chirurgia cardiaca • MEDS-15/A - Neurochirurgia • MEDS-19/A - Malattie dell'apparato locomotore • MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia • MEDS-23/A - Anestesiologia • MEDS-24/B - Igiene generale e applicata • MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche - Profilo B	3 - 6	• MEDS-02/C - Storia della medicina • MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali • MEDS-25/A - Medicina legale • PSIC-01/A - Psicologia generale • PSIC-04/B - Psicologia clinica • SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche
Discipline di organizzazione dei processi assistenziali	0 - 3	• ECON-02/A - Politica economica • ECON-06/A - Economia aziendale • ECON-08/A - Organizzazione aziendale • GIUR-01/A - Diritto privato • GIUR-04/A - Diritto del lavoro • GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico • GSPS-08/A - Sociologia dei processi economici e del lavoro • MEDS-24/B - Igiene generale e applicata • MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali • MEDS-25/B - Medicina del lavoro • PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Discipline epidemiologiche, statistiche informatiche e della ricerca - Profilo B	3 - 6	• IBIO-01/A - Bioingegneria • IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni • INFO-01/A - Informatica • MEDS-24/A - Statistica medica • MEDS-24/B - Igiene generale e applicata • PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza
Scienze biologiche e medico-chirurgiche - Profilo B	9 - 18	• BIOS-06/A - Fisiologia • MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica • MEDS-05/A - Medicina interna • MEDS-06/A - Chirurgia generale • MEDS-07/A - Malattie dell'apparato respiratorio • MEDS-07/B - Malattie dell'apparato cardiovascolare • MEDS-08/A - Endocrinologia • MEDS-08/B - Nefrologia • MEDS-09/A - Oncologia medica • MEDS-09/B - Malattie del sangue • MEDS-10/B - Malattie infettive • MEDS-10/C - Malattie cutanee e veneree

		• MEDS-11/A - Psichiatria • MEDS-12/A - Neurologia • MEDS-13/A - Chirurgia toracica • MEDS-13/B - Chirurgia vascolare • MEDS-13/C - Chirurgia cardiaca • MEDS-15/A - Neurochirurgia • MEDS-15/B - Chirurgia maxillo-facciale • MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo • MEDS-18/A - Otorinolaringoiatria • MEDS-19/A - Malattie dell'apparato locomotore • MEDS-19/B - Medicina fisica e riabilitativa • MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica • MEDS-20/B - Neuropsichiatria infantile • MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia • MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia • MEDS-23/A - Anestesiologia • MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio
Tirocinio nel campo specifico di riferimento della specializzazione	30 - 30	• MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali
Totale	85 - 117	

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Intervallo di CFU	SSD
Attività formative affini o integrative	3 - 6	
Totale	3 - 6	

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	Intervallo di CFU	SSD
A scelta dello studente	6 - 6	
Totale	6 - 6	

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	Intervallo di CFU	SSD
Per la prova finale	6 - 6	
Ulteriori conoscenze linguistiche	3 - 3	
Totale	9 - 9	

Tipo Attività Formativa: Altro	Intervallo di CFU	SSD
Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3 - 3	
Totale	3 - 3	

Totale Crediti: da 106 a 141